

DMO, presentato al Comune l'incontro del 12 gennaio

Questa mattina, nel corso di una conferenza stampa svolta nella sala Giunta di Palazzo Zanca, è stato presentato l'evento che si terrà lunedì 12 gennaio al Palacultura, quando verrà illustrato il progetto di creazione di una DMO (Destination Management Organization) e al quale sono chiamati a partecipare tutti gli operatori turistici del territorio. Oggetto dell'incontro con la stampa di questa mattina le motivazioni che fanno da sfondo al progetto e le potenziali strategie di sviluppo del settore turistico nella provincia di Messina, sulle quali Confcommercio e Palazzo Zanca hanno iniziato a lavorare sulla base di una sostanziale unità d'intenti. Alla conferenza hanno partecipato il sindaco, Renato Accorinti, l'assessore allo sviluppo economico e turismo, Tonino Perna, il presidente di Confcommercio Messina, Carmelo Picciotto e il direttore generale, Caterina Mendolia. Al tavolo anche Filippo Grasso, l'esperto di Palazzo Zanca nel settore programmazione e sviluppo turistico e la consulente, Giada Calvano, che ha specificato le caratteristiche della DMO: «Si tratta di un'organizzazione che vuole mettere a sistema tutti gli operatori del territorio. La struttura cui si fa riferimento è quella di tipo «misto», con il coinvolgimento trasversale sia del pubblico che del privato». Caterina Mendolia ha invece voluto porre l'accento sul dialogo proficuo che si è instaurato sul tema con il Comune di Messina, specificando, però, che questo nuovo asse tra Confcommercio e Palazzo Zanca è solo il punto di partenza: «Siamo disposti ad ascoltare chi vuole scommettere sul territorio. Lunedì invitiamo a essere presenti tutti quegli operatori che orbitano nella dimensione del turismo, purché si tratti di soggetti convinti che la provincia di Messina abbia le carte in regola per crescere esponenzialmente». Sulla scia dell'intervento del direttore generale, anche le parole del presidente di Confcommercio: «La nostra consapevolezza parte da un presupposto: siamo estremamente convinti che il nostro sia un territorio bellissimo. Ma questa presa di coscienza - aggiunge Picciotto - non può bastare. È necessaria la collaborazione attiva di persone che siano da subito disposte a mettersi in movimento».